

Merlo (Federlogistica): "Un piano di manutenzione dei trasporti per la Liguria"

Per l'associazione è importante, ora che i tempi per l'alta velocità del Terzo Valico sono slittati, avviare un piano programmato per gestire questa fase transitoria



(GenoaMunicipality/youtube)

Secondo il presidente di Federlogistica-Confrtrasporto, Luigi Merlo, le ultime indicazioni sui tempi di entrata in servizio dell'alta velocità tra la Liguria e la Pianura Padana, collegando Genova, Milano e Tortona, tra le altre. [Quelli previsti dall'amministratore delle Ferrovie dello Stato](#), Luigi Ferraris, slittati al 2028, con una prima fase di avvio nel 2026. Secondo Merlo dbisogna realizzare un piano straordinario per la mobilità dei porti liguri. «I perenni lavori autostradali - afferma - si sommano ai cantieri di manutenzione della rete ferroviaria, e sono destinati a incidere negativamente sul collegamento fra i porti liguri e il retroterra industriale, produttivo e distributivo di una delle più importanti aree economiche d'Europa. Occorre quindi un piano delle manutenzioni programmato e concordato con gli operatori, che sfoci fra l'altro nell'accelerazione della creazione di aree buffer e dei processi di digitalizzazione. Sono convinto che Ferrovie accoglierà la proposta di ascoltare le associazioni per gestire la fase transitoria».

«L'allungamento dei tempi per la realizzazione del Terzo Valico - conclude Merlo - non è una buona notizia e rischia di avere pesanti contraccolpi sulla scelta strategica dei mercati. Gli operatori da anni si stanno organizzando e posizionando con la convinzione che l'opera sarebbe stata completata nel 2024. E altri quattro anni per l'economia e i flussi sono un'eternità».